



RIVOLUZIONE
ERDE

Verso il Green Deal

Per una rivoluzione ecologica.
Ipotizzare un futuro di sostenibilità e
resilienza attraverso una rivoluzione
ecologica. Dall'integrazione pianificatoria e
progettuale a quella economica.

REGGIA
DI CASERTA

Progetto della Reggia di Caserta, finalizzato
alla riqualificazione e alla valorizzazione del
patrimonio del Complesso vanvitelliano in
termini storico-artistici e culturali, ma anche
produttivi e di sviluppo.



ASSFORM

CONTATTI

Associazione Assform
Corso Giovanni XII, 131, 47900 Rimini
info@assform.it | www.assform.it

La Reggia di Caserta

Il recupero e la valorizzazione delle Serre
Borboniche, un percorso di sviluppo
d'impresa e valorizzazione storico - culturale

Mercoledì 28 Settembre 2022

Seminario Online

Semi

Sviluppo e meraviglia: sono queste le parole chiave di un percorso a lungo termine che porterà a un ampio rinnovamento di molti spazi della Reggia di Caserta. Il progetto SEMI – Sviluppo e Meraviglia d’Impresa si ispira alla illuminata attitudine produttiva dei Borbone, con l’obiettivo di favorire la sostenibilità gestionale della Reggia grazie al partenariato pubblico e privato. Il 5 agosto è stato pubblicato il primo avviso pubblico di SEMI, dedicato al recupero storico-artistico, culturale e produttivo delle serre borboniche.

È iniziata la promozione di una serie di avvisi pubblici per la gestione di specifiche aree del patrimonio della Reggia di Caserta, con particolare attenzione alle attività legate agli obiettivi dell’Agenda 2030 dell’ONU. Una nuova sfida si inserisce in una specifica programmazione che la direzione porta avanti da tempo e che promuove l’adozione di strategie e attività finalizzate a una diversa gestione del Parco Reale e, in generale, degli spazi produttivi interni o connessi alla Reggia. Alla base del percorso, la scelta di un partenariato con enti pubblici e privati per progettare il futuro di queste aree in chiave sostenibile.

“La scelta di attivare questo percorso di partnership anche con realtà private nasce dalla volontà di affrontare con responsabilità il tema della gestione del patrimonio, che nel nostro caso è immenso e complesso – dichiara il direttore generale della Reggia di Caserta, Tiziana Maffei – Il coinvolgimento di soggetti privati è un’opportunità per portare nei nostri spazi culturali competenze di qualità, favorendo una politica di rete. Con questa iniziativa, assumiamo un impegno comune per la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione delle aree verdi della Reggia di Caserta. Non ultimo, questo approccio garantirà una forma di occupazione specialistica di livello, proprio come era all’epoca borbonica”.

Mercoledì 28 Settembre 2022

Sistema in Videoconferenza ZOOM

Ore 15:00 - Inizio lavori

Moderatore - Salvatore Giordano | Nomisma, Delegato FAI

Introduzione tematica - Andrea Ugolini | Università di Bologna

Tiziana Maffei – Direttore della Reggia di Caserta

Il progetto SEMI: una nuova visione strategica per lo sviluppo e la valorizzazione del complesso vanvitelliano.

Paola Viola e Patrizia Pulcini - Salvaguardia e valorizzazione del Complesso del Parco, Reggia di Caserta

Le Serre Borboniche della Reggia di Caserta: lo stato di conservazione e le esigenze di intervento.

Marco D’Isanto - Consulente d’imprese e istituzioni culturali, Reggia di Caserta

Partnership pubblico-private: una nuova opportunità per imprese e professionisti.

Francesco Ferrini - Università di Firenze, Presidente Distretto Vivaistico Pistoia

Conclusioni - Salvatore Giordano | Nomisma, Delegato FAI

Ore 18:00 - Termine Lavori

DESTINATARI Tutti

OBIETTIVI . Le serre, situate nel cuore del Giardino Inglese della Reggia di Caserta, erano adibite ad attività di acclimatazione, studio scientifico e riproduzione di moltissimi esemplari botanici indigeni ed esotici, diventando uno degli spazi più produttivi dei siti reali. Oggi, grazie a questa iniziativa, la direzione della Reggia di Caserta vuole restituire a questi spazi la loro funzione e identità originaria, ripristinando il loro carattere produttivo, finalizzato alla vendita, in un’ottica di economia circolare e sostenibilità.

CONTENUTI I siti reali borbonici non erano solo luoghi per il diletto della famiglia reale, ma anche spazi destinati ad attività produttive di diverso tipo. Con questo approccio, ad esempio, giardini e parchi si trasformavano in aree per le coltivazioni, mentre i bacini idrici venivano dedicati all’orticoltura. Tutti questi prodotti erano principalmente destinati alla mensa reale, ma le eccedenze venivano destinate alla vendita, in un’ottica di autosostentamento caro ai Borbone e fortemente in linea con i dettami illuministici settecenteschi, che promuovevano un sempre più stretto legame tra il bello e l’utile.

ATTESTAZIONI Attestato di partecipazione, che si potrà scaricare direttamente dal sito web di Assform

PARTECIPAZIONE Gratuita

CREDITI FORMATIVI Previsti

MATERIALE DIDATTICO Dispense, documenti, casi di studio in formato digitale scaricabile dal sito

ISCRIZIONI www.assform.it

Reggia di Caserta

Sviluppo e meraviglia: un percorso d'impresa e valorizzazione storico - culturale

Mercoledì 28 Settembre 2022

Un incontro per raccontare la genesi e gli obiettivi del progetto, la riqualificazione e valorizzazione del patrimonio del Complesso vanvitelliano in termini storico-artistici e culturali, ma anche produttivi e di sviluppo.



Tiziana Maffei

Direttore della Reggia di Caserta

Il progetto SEMI: una nuova visione strategica per lo sviluppo e la valorizzazione del complesso vanvitelliano.

Maffei introduce la strategia generale che la Reggia di Caserta sta portando avanti coerentemente alla propria missione e nel riconoscimento della propria identità legata al concetto di museo come istituto al servizio della società e agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Da questi presupposti nasce il progetto SEMI - Sviluppo e Meraviglia d'Impresa. Ispirato alla illuminata attitudine produttiva dei Borbone, presenta come obiettivo quello di favorire la sostenibilità gestionale della Reggia grazie al partenariato pubblico e privato. La scelta di attivare questo

percorso di partnership anche con realtà private nasce dalla volontà di affrontare in un'ottica di responsabilità condivisa il tema della gestione del patrimonio, che nel caso della Reggia è immenso e complesso. Il coinvolgimento di soggetti privati è anche un'opportunità per portare negli spazi culturali competenze di qualità, favorendo una politica di rete.

La prima iniziativa di questo percorso a lungo termine è l'avviso pubblico attraverso il quale la Reggia intende valorizzare concretamente l'area delle Serre e le stesse Serre recuperandone l'uso originario e assicurandone al contempo la fruibilità pubblica. La valorizzazione e la promozione delle Serre Borboniche si realizzerà anzitutto attraverso l'insediamento di attività a contenuto botanico, naturalistico e culturale capaci di coinvolgere i visitatori, la comunità locale, gli organismi di ricerca, le organizzazioni floro-vivaistiche e la rete dei giardini storici e al tempo stesso costituiscano occasione di cultura, conoscenza e incontro.



Paola Viola

Servizio valorizzazione e salvaguardia del Complesso Parco della Reggia di Caserta



Patrizia Pulcini

Servizio valorizzazione e salvaguardia del Complesso Parco della Reggia di Caserta

Le Serre Borboniche della Reggia di Caserta: lo stato di conservazione e le esigenze di intervento.

Illustreranno le caratteristiche storiche, botaniche, tecniche e morfologiche del sito vanvitelliano descritte anche nel Disciplinary tecnico allegato all'avviso pubblico di SEMI.

Verrà dato spazio al racconto sullo stato dell'arte (lo stato di conservazione delle aree oggetto dell'avviso e le esigenze di intervento), nonché sugli obiettivi e risultati attesi dalla Reggia.

La proposta di intervento si pone come obiettivo generale il rilancio sul piano culturale di uno dei giardini storici più importanti al mondo, il recupero e la valorizzazione delle

sue funzionalità produttive e commerciali preesistenti e il loro potenziamento mediante la definizione di un nuovo modello di gestione delle Serre e l'adozione di canali distributivi e comunicazionali moderni per raggiungere una vasta platea di potenziali fruitori.

Si comprenderà inoltre come il progetto di restauro del materiale vegetale storico e degli elementi di disegno architettonico è stato redatto secondo i criteri del minimo intervento, di sostenibilità ed accessibilità.



Marco D'Isanto

Consulente d'impresa e istituzioni culturali, Reggia di Caserta

Partnership pubblico-private: una nuova opportunità per imprese e professionisti.

Spiegherà come lo strumento del partenariato speciale sia uno strumento evoluto e prezioso per i progetti di riqualificazione dei beni culturali perché supera le rigidità tipiche dei modelli concessori, consente di gestire con elasticità la dialettica pubblico-privato e consente di contenere, nell'ambito della stessa cornice, le infinite esigenze e peculiarità nella gestione del patrimonio.

Metterà infine in evidenza che l'approccio di cooperazione insito nel partenariato crea i presupposti affinché il soggetto pubblico e quello privato possano costantemente collaborare per affrontare in modo dinamico tutte le criticità derivanti dalla gestione restituendo alla pubblica amministrazione un ruolo centrale di guida e di orientamento dei processi di valorizzazione culturale.